

Promemoria sull'esonero dall'obbligo di designare un ufficio di revisione

(21.03.2022)

L'ordinanza concernente l'ufficio di revisione delle fondazioni (RS 211.121.3) disciplina in modo esaustivo le condizioni che permettono all'Autorità federale di vigilanza sulle fondazioni (AVF) di esonerare una fondazione dall'obbligo di designare un ufficio di revisione. Conformemente all'articolo 1 dell'ordinanza devono essere soddisfatte cumulativamente le seguenti condizioni:

- il bilancio complessivo della fondazione è inferiore a fr. 200'000.00 per due esercizi consecutivi;
- la fondazione non organizza collette pubbliche o altre liberalità; e
- la revisione non è necessaria per rilevare con esattezza lo stato del patrimonio e i risultati d'esercizio della fondazione.

Anche qualora tutte le condizioni siano adempiute, non sussiste alcun diritto all'esonero. L'AVF esamina liberamente se accordare o meno l'esonero. L'AVF raccomanda in tutti i casi alle fondazioni di designare un ufficio di revisione.

Documentazione da presentare con la domanda di esonero

Con la domanda di esonero vanno presentati all'AVF i seguenti documenti:

- la richiesta scritta del consiglio di fondazione con la relativa domanda, dalla quale risulta chiaramente che le condizioni per l'esonero sono adempiute. Il consiglio di fondazione deve inoltre garantire che la fondazione non organizza collette pubbliche o altre liberalità;
- la decisione verbalizzata del consiglio di fondazione sulla domanda di esonero.

L'AVF non accorda l'esonero finché i rapporti annuali degli anni precedenti non sono stati presentati nella forma e nei tempi dovuti.

Escluso l'esonero retroattivo

L'esonero dall'obbligo di designare un ufficio di revisione è accordato al più presto dall'anno di esercizio in cui la domanda viene esaminata a condizione che questa domanda venga inoltrata entro i primi sei mesi dell'esercizio in corso. È escluso l'esonero retroattivo, ossia per gli esercizi già conclusi.

Modulo B - Rendiconto annuale di fondazioni esonerate dall'obbligo di designare un ufficio di revisione

Se l'AVF accorda l'esonero, la fondazione dovrà in seguito inoltrare annualmente, insieme ai rendiconti annuali, il "[Modulo B - Rendiconto annuale di fondazioni esonerate dall'obbligo di designare un ufficio di revisione](#)". Nei suoi rapporti annuali, il consiglio di fondazione deve inoltre rinnovare la garanzia che la fondazione non organizza collette pubbliche o altre liberalità.



Spiegazioni relative ai singoli criteri

1) Criterio del bilancio complessivo

Se il totale di bilancio non può essere determinato, l'AVF non accorda l'esonero dall'obbligo di designare un ufficio di revisione. Un esonero prima della fine dei primi due esercizi di una fondazione è possibile se i documenti necessari per determinare il totale di bilancio sono presentati all'AVF. Se il primo esercizio è un anno prolungato, è considerato come un esercizio unico.

Il criterio del bilancio complessivo viene applicato rigorosamente. Se il bilancio complessivo è leggermente superiore alla soglia stabilita, l'esonero non viene accordato o – qualora sia già stato accordato – viene revocato.

2) Criterio dell'organizzazione di collette pubbliche

L'organizzazione di collette pubbliche include anche la menzione del conto della fondazione su una pagina Internet pubblicamente accessibile o sulla carta intestata, oppure su qualunque altro tipo di documento. È irrilevante se questi appelli generano o meno liberalità: l'esonero dall'obbligo di designare un ufficio di revisione è escluso per il solo fatto che tali appelli costituiscono attività di organizzazione di collette pubbliche. Per quanto riguarda le collette o altre liberalità, non sono considerate come collette pubbliche, e quindi accettate, soltanto quelle organizzate regolarmente in favore della fondazione indirizzate a una ristretta cerchia di persone ben definite. Va comunque tenuto presente che appelli simultanei ai sensi di quanto precede costituiscono in ogni caso un motivo di esclusione.

3) Criterio del rilevamento esatto dello stato del patrimonio e dei risultati d'esercizio

È compito dell'AVF determinare se una revisione contabile è necessaria per rilevare con esattezza lo stato del patrimonio e i risultati d'esercizio della fondazione. Nel fare ciò, l'AVF si basa sui rendiconti annuali della fondazione. Le richieste delle fondazioni attive all'estero sono esaminate in modo critico dall'AVF. Un esonero può essere accordato unicamente se presentano le loro attività e i destinatari delle donazioni in modo trasparente.

Revoca dell'esonero

Non appena le condizioni non sono più soddisfatte, l'AVF revoca l'esonero.

